

Manifestanti caricati al corteo di Pisa Indagati 10 poliziotti



L'INCHIESTA

ROMA Aveva fatto il giro del web il video delle cariche della polizia contro gli studenti delle scuole superiori che, il 23 febbraio scorso, a Pisa, manifestavano la propria solidarietà alla causa palestinese. La procura della città della torre pendente - dopo le identificazioni della polizia scientifica pisana - ha recapitato gli avvisi di garanzia a dieci agenti, indagati a vario titolo per i reati di eccesso colposo di legittima difesa e di lesioni lievi colpose. Sarebbero stati iscritti al registro anche degli studenti. Dopo la manifestazione, erano stati proprio sette poliziotti ad auto-identificarsi e a informare la procura dell'accaduto. Tra gli indagati, informano fonti sindacali, figurerebbero poliziotti del reparto mobile di Firenze e coloro che avevano responsabilità del servizio e dell'ordine pubblico lungo il percorso del corteo. Le indagini sono state condotte dallo Sco e dalla Digos.

LA VICENDA

Quindici feriti, tra cui undici minorenni, tutti refertati al pronto soccorso in seguito alle manganellate, con prognosi che andavano da pochi giorni fino a un mese. Anche due poliziotti erano finiti in ospedale. Questo il bilancio dello scontro a Pisa tra agenti e studenti, infiammati quando una cinquantina di questi ultimi aveva tentato di raggiungere senza autorizzazione la centrale Piazza dei Cavalieri. Il Segretario Fsp Polizia di Stato Valter Mazzetti ha definito «terribile» per un poliziotto essere aggredito e non potersi difendere per non vedere messa in discussione «la propria professionalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

